
Cop27: Guterres (Onu), "insabbiamento tossico delle società combustibili fossili può spingere il mondo oltre il precipizio climatico"

"Dobbiamo avere tolleranza zero per il greenwashing zero netto". Lo ha detto il segretario dell'Onu Antonio Guterres nelle sue considerazioni riguardo al report degli esperti di alto livello sugli impegni zero netti degli attori non statali. "Un numero crescente di governi e attori non statali si stanno impegnando a essere privi di emissioni di carbonio – e ovviamente questa è una buona notizia - ha osservato -. Il problema è che i criteri e i parametri di riferimento per questi impegni a zero netto hanno diversi livelli di rigore e scappatoie sufficientemente ampie da far passare un camion diesel". Il report del gruppo di esperti offre linee guida in quattro ambiti: integrità ambientale; credibilità; responsabilità; ruolo dei governi. "Gli impegni a zero netto - ha precisato Guterres - devono essere in linea con gli scenari Ipcc che limitano il riscaldamento a 1,5 gradi. Ciò significa che le emissioni globali devono diminuire di almeno il 45% entro il 2030 e raggiungere lo zero netto entro il 2050. Gli impegni dovrebbero avere obiettivi intermedi ogni cinque anni a partire dal 2025. E questi obiettivi devono coprire tutte le emissioni di gas serra e tutti gli ambiti di emissione. Per le istituzioni finanziarie, questo significa tutte le attività finanziate. Per le aziende, significa tutte le emissioni: dirette, indirette e quelle provenienti dalle catene di approvvigionamento. E per città e regioni, significa tutte le emissioni territoriali". "Il messaggio è chiaro a tutti coloro che gestiscono iniziative di volontariato, così come amministratori delegati, sindaci, governatori che si impegnano a zero netto: rispetta questo standard e aggiorna le tue linee guida immediatamente, e sicuramente non oltre la Cop28", ha chiesto. Alle società di combustibili fossili Guterres ha ricordato che i cosiddetti "impegno zero netto" che "escludono i prodotti e le attività principali stanno avvelenando il nostro pianeta": "Devono rivedere a fondo i loro impegni e allinearli a questa nuova guida". "Usare false promesse di 'zero netto' per coprire la massiccia espansione dei combustibili fossili è riprovevole", è "un inganno". "Questo insabbiamento tossico potrebbe spingere il nostro mondo oltre il precipizio climatico", ha ribadito. "Gli obiettivi devono essere raggiunti attraverso reali tagli alle emissioni - ha concluso -. Occorre eliminare gradualmente i combustibili fossili e aumentare le energie rinnovabili".

Patrizia Caiffa